

Maschi italiani troppo veloci a letto Sesso sprint per un uomo su cinque

Patologia grave: in molti casi il rapporto dura soltanto 30-60 secondi

— CATANIA —

SESSO SPRINT o male 'veloce': chiamatelo come volete, ma in ogni caso è un disturbo da guarire rivolgendosi a specialisti e superando tabù e preconcetti. E' l'eiaculazione precoce, la più diffusa tra le disfunzioni sessuali maschili. Una patologia che, secondo stime ufficiali, colpisce il 20% dei maschi italiani, uno su cinque, principalmente uomini tra i 20 e i 50 anni, quelli cioè che dovrebbero godere di una vita sessuale più intensa. Sono dati emersi dal congresso nazionale della Società italiana di andrologia (Sia) in svolgimento a Catania. Nell'80% dei casi l'eiaculazione si verifica entro 30-60 secondi dall'inizio del rapporto; nel 20% dei casi tra 1-2 minuti al massimo. Nel 70% degli uomini l'eiaculazione rimane precoce per tutta la vita; nel 30% dei casi peggiora con l'avanzare dell'età. «Per comprendere il disagio vissuto dal maschio, è necessario considerare che si tratta del modo in

L'ANDROLOGO
«Ricaduta psicologica sulla coppia: è la donna che spinge il partner ad andare dal medico»

cui ogni uomo si esprime sessualmente — spiega Vincenzo Gentile, presidente della Sia — è un disturbo complesso che va affrontato con il supporto dell'andrologo, l'unico specialista in grado di valutare l'opportunità di associare tra loro varie terapie, eventualmente avvalendosi anche della collaborazione di uno psico-sessuologo e coinvolgendo il partner sessuale».

UNO STUDIO condotto in Usa, Gran Bretagna e Italia, ha dimostrato come soltanto il 9% dei pazienti con eiaculazione precoce consulta il medico. La patologia rimane per lo più sommersa per barriere psicologiche, tabù culturali e, soprattutto, disinformazione. «La frequente associazione dell'eiaculazione precoce con altre disfunzioni sessuali, quali il calo di desiderio e la disfunzione erettile — ha sottolineato Bruno Giammusso, presidente del congresso Sia — conferma la pesante ricaduta psicologica che la





20%

La percentuale di uomini che soffre di eiaculazione precoce. Di questi, otto su dieci terminano il rapporto entro 30-60 secondi. Il 9% va dal medico.

32.500

Le telefonate ricevute, in 2 mesi, dal numero verde della Società italiana di andrologia (Sia) per chiedere informazioni sul tema.

precocità eiaculatoria determina nell'individuo e, quindi, nella coppia. E va sottolineato il ruolo della partner nella gestione della patologia: il 75% degli uomini che consulta il medico per un problema di eiaculazione precoce lo fa dietro suggerimento e per iniziati-

va della donna».

IN OGNI CASO, i maschi italiani con problemi a letto, si affidano al telefono. Sono oltre 32.500 le chiamate arrivate, in soli due mesi, al numero verde della Società italiana di andrologia (Sia) per

richiedere informazioni sul tema. E circa 20mila sono le consulenze telefoniche con un andrologo su disturbi sessuali che vanno dalla disfunzione erettile all'eiaculazione precoce, dal tumore alla prostata al varicocele.

r. int.



Publicis Consultants | Italia